

VERBALE DI ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE**Gruppo di Azione Locale della Valle d'Aosta - in forma****abbreviata "G.A.L. Valle d'Aosta"**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre addì diciotto del mese di luglio

- 18 - 7 - 2023 -

alle ore sedici (16.00) in Aosta, in Piazza Narbonne n. 16,
presso la sala BIM sita al piano secondo.

Avanti me dottor **Silvia GALLIANO** Notaio alla residenza di Aosta, iscritto presso il Collegio del Distretto Notarile di Aosta,

è presente:

.. ROSSET Camillo nato ad Aosta (AO) il 4 settembre 1970 e domiciliato ai fini del presente atto presso la sede sociale, nella sua qualità di Presidente del Comitato Direttivo dell'Associazione

Gruppo di Azione Locale della Valle d'Aosta - in forma abbreviata "G.A.L. Valle d'Aosta"

con sede in Aosta (AO), Piazza Chanoux n. 45, durata al 31 dicembre 2025, Codice Fiscale 91069430071.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere in forma pubblica il presente atto e mi dichiara che si trova qui riunita l'assemblea dei soci della predetta associazione per di-

Registrato ad Aosta

il 25/07/2023
al N. 4172
Serie 1T
esatti € 245,00

scutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1 Comunicazioni del Presidente

2 Approvazione delle modifiche allo Statuto dell'Associazione riconosciuta GAL Valle d'Aosta

3 Approvazione della Strategia di sviluppo locale 2023-2027, ai fini della candidatura del GAL Valle d'Aosta al bando di selezione approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 340 in data 11 aprile 2023

4 Varie e eventuali

E invita me Notaio a far constare da questo pubblico verbale le risultanze che l'assemblea stessa andrà ad adottare, limitatamente al secondo punto all'ordine del giorno. Al che aderendo io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza, ai sensi dell'articolo 14 del vigente statuto, il comparente il quale

constata:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso inviato ai sensi di legge e di statuto in seconda convocazione in questo luogo, giorno e ora;

- che l'assemblea in prima convocazione, convocata in questo medesimo luogo per il giorno 17 luglio 2023 alle ore 8.00 è andata completamente deserta;

- che del Comitato Direttivo sono presenti: il Presidente nella persona del comparente e i Signori HENRIET Edi, FOSSON Lui-

gi, BERTOLIN Guido; assente giustificato il Signor GASCO Elio;

- che oggi sono presenti tanti associati rappresentanti, in proprio e per deleghe che, ritenute valide, vengono acquisite agli atti sociali, il cui elenco emerge meglio dal Foglio Presenze che, omessane la lettura per dispensa avutane dal comparente stesso con il mio consenso, previa sua e mia sottoscrizione, si allega al presente atto sotto la **lettera A)**;

- che è presente l'unico revisore dei Conti Ivano Comé;

e dichiara:

- di aver accertato l'identità e la legittimazione dei presenti;

- che l'assemblea è quindi valida ed idonea a deliberare sui punti di cui al predetto ordine del giorno, in seconda convocazione.

Il Presidente prende la parola ed espone all'assemblea la necessità di procedere ad apportare delle modifiche allo statuto in quanto funzionali alla partecipazione al bando di selezione approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 340 in data 11 aprile 2023 e specificatamente:

* prolungamento della durata oltre l'anno 2025;

* adeguamento dei contenuti dello Statuto ai nuovi regolamenti europei entrati in vigore.

In particolare - egli sottolinea - si propone un aumento della durata fino all'anno 2040 o fino al completo raggiungimento dell'oggetto associativo, viene modificato l'oggetto sociale

rendendolo meno dettagliato, viene inserito un articolo sul fondo rischi, viene eliminato l'articolo sugli associati pubblici e privati, vengono meglio esplicitati i diritti e obblighi degli associati così come la loro esclusione, vengono ripresi gli articoli relativi al Comitato Direttivo e viene eliminato l'articolo relativo al segretario.

L'assemblea - udito quanto sopra, dopo esauriente discussione - all'unanimità, con voto palese espresso per alzata di mano.

DELIBERA

- di **prorogare** la durata della società al 31 dicembre 2040;
- di **modificare** lo statuto adeguandolo ai nuovi regolamenti europei entrati in vigore;
- di **allegare** al presente verbale sotto la **lettera B)** lo statuto sociale aggiornato alla luce di quanto sopra, approvandolo integralmente, omissane la lettura per dispensa avutane dal comparente e previa sua e mia sottoscrizione;
- di **dare mandato** al Presidente dell'assemblea per apportare al presente atto e allegato statuto tutte quelle modifiche non sostanziali che venissero richieste dalle competenti Autorità in sede di pubblicità del presente.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola l'assemblea viene sciolta alle ore sedici e venti minuti.

La parte, acquisita l'informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, presta il proprio consenso al trattamento dei

dati personali qui dalla stessa forniti.

E

richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che, dattiloscritto da persona di mia fiducia ove non scritto di mio pugno, ho letto al comparente, il quale da me interpellato lo dichiara conforme alla sua volontà ed a verità ed in conferma con me lo sottoscrive alle ore sedici e venti minuti.

Occupi di fogli due, pagine quattro intere più la presente.

IN ORIGINALE FIRMATI:

Camillo ROSSET

Silvia GALLIANO, Notaio



REGISTRO FIRME ASSEMBLEA GAL VALLE D'AOSTA - ANNO 2023 Aosta, il 13 luglio 2023

ENTE	RAPPRESENTANTE LEGALE	FIRMA	DELEGATO	FIRMA
1. ALLEIN	Piorgiorgio Collomb			
2. ANTEY-SAINT-ANDRE'	Marco Poletto			
3. AOSTA	Gianni Nuti		Josette Borre	
4. ARNAD	Alexandre Bertolin			
5. ARVIER	Mauro Lucianaz			
6. AVISE	Nadir Junod			
7. AYAS	Alex Brunod			
8. AYMAVILLES	Loredana Petey			
9. BARD	Silvana Martino			
10. BIONAZ	Valter Nicase			
11. BRISSOGNE	Bruno Menabreaz			
12. BRUSSON	Daniilo Grivon			
13. CHALLAND-SAINT-ANSELME	Piero Dufour			
14. CHALLAND-SAINT-VICTOR	Michel Savin			
15. CHAMBAVE	Marco Vesan			
16. CHAMOIS	Lorenzo Mario Pucci			
17. CHAMPDEPRAZ	Monica Cretier			
18. CHAMPORCHER	Alice Chanoux			
19. CHARVENSOD	Ronny Borbey			
20. CHATILLON	Camillo Andrea Dujany			
21. COGNE	Franco Allera			
22. COURMAYEUR	Roberto Rota			
23. DONNAS	Amedeo Follioley			
24. DOUES	Giorgio Abram			
25. EMARESE	Lucina Grivon CDN COGLAYO VICI 12 A1408			
26. ETROUBLES	Marco Calchera			
27. FENIS	Mattia Nicoletta			
28. FONTAINEMORE	Speranza Girod			
29. GABY	Francesco Valerio			
30. GIGNOD	Gabriella Farcoz			
31. GRESSAN	Michel Martinet			
32. GRESSONEY-LA-TRINITE'	Alessandro Girod			
33. GRESSONEY-SAINT-JEAN	Mattia Alliod			
34. HONE	Alex Micheletto			
35. INTROD	Vittorio Stefano Anglesio			
36. ISSIME	Enrico Montanari			
37. ISSOGNE	Patrick Thuegaz			
38. JOVENCAN	Riccardo Desaymonet		VICÉ	
39. LA MAGDELEINE	Mauro Duroux			
40. LA SALLE	Loris Salice			
41. LA THUILE	Mathieu Ferraris			
42. LILLIANES	Daniele De Giorgis		VICÉ	
43. MONTJOVET	Jean-Christophe Nigra			

Allegato F ai nn. 8308/6309



Carlo MA

ENTE	RAPPRESENTANTE LEGALE	FIRMA	DELEGATO	FIRMA
44. MORGEX	Federico Barzagli	<i>Federico Barzagli</i>	MASSIMO ROSSI VICE PRESIDENTE	<i>MASSIMO ROSSI</i>
45. NUS	Camillo Rosset			
46. OLLOMONT	David Vevey	<i>David Vevey</i>		
47. OYACE	Stefania Cios	<i>Stefania Cios</i>		
48. PERLOZ	Ivana Chanoux	<i>Ivana Chanoux</i>		
49. POLLEIN	Angelo Filippini	<i>Angelo Filippini</i>		
50. PONTBOSET	Paolo Chanoux	<i>Paolo Chanoux</i>	CHANOUX LO	<i>CHANOUX LO</i>
51. PONTEY	Leo Martinet	<i>Leo Martinet</i>		
52. PONT-SAINT-MARTIN	Marco Sucquet	<i>Marco Sucquet</i>		
53. PRE-SAINT-DIDIER	Riccardo Bieller	<i>Riccardo Bieller</i>	UD ASSISANZA	<i>UD ASSISANZA</i>
54. QUART	Fabrizio Bertholin	<i>Fabrizio Bertholin</i>		
55. RHEMES-NOTRE-DAME	Firmino Thersod	<i>Firmino Thersod</i>		
56. RHEMES-SAINT-GEORGES	Nella Thersod	<i>Nella Thersod</i>		
57. ROISAN	Gabriel Diémoz	<i>Gabriel Diémoz</i>		
58. SAINT-CHRISTOPHE	Paolo Cheney	<i>Paolo Cheney</i>		
59. SAINT-DENIS	Guido Théodule	<i>Guido Théodule</i>		
60. SAINT-MARCEL	Andrea Bionaz	<i>Andrea Bionaz</i>		
61. SAINT-NICOLAS	Marlene Domaine	<i>Marlene Domaine</i>		
62. SAINT-OYEN	Alessio Desandre	<i>Alessio Desandre</i>		
63. SAINT-PIERRE	Andrea Barnaz	<i>Andrea Barnaz</i>		
64. SAINT-RHEMY-EN-BOSSSES	Alberto Clabaton	<i>Alberto Clabaton</i>		
65. SAINT-VINCENT	Francesco Favre	<i>Francesco Favre</i>		
66. SARE	Massimo Pepellin	<i>Massimo Pepellin</i>		
67. TORGNON	Lorena Engaz	<i>Lorena Engaz</i>		
68. VALGRISENCHÉ	Aline Viérin	<i>Aline Viérin</i>		
69. VALPELLINE	Maurizio Lanvi	<i>Maurizio Lanvi</i>		
70. VALSAVARENCHÉ	Roger Georgy	<i>Roger Georgy</i>		
71. VALTOURENCHÉ	Elisa Maila Cicco	<i>Elisa Maila Cicco</i>		
72. VERRAYES	Wanda Chapellu	<i>Wanda Chapellu</i>		
73. VERRES	Alessandro Giovenz	<i>Alessandro Giovenz</i>		
74. VILLENEUVE	Bruno Jocaliaz	<i>Bruno Jocaliaz</i>		
75. A.D.A.V.A.	Luigi Fosson	<i>Luigi Fosson</i>	ALBERTINO FOSSONO DITTO BOVARI	<i>ALBERTINO FOSSONO</i>
76. A.R.E.V.	Omar Tonino	<i>Omar Tonino</i>		
77. CAMERA VALDOSTANA DELLE IMPRESE E DELLE PROFESSIONI	Roberto Sapia	<i>Roberto Sapia</i>		
78. CELVA	Alex Micheletto	<i>Alex Micheletto</i>		
79. CNA VALLE D'AOSTA	Roberto Sapia	<i>Roberto Sapia</i>		
80. COLDIRETTI VALLE D'AOSTA	Alessia Gontier	<i>Alessia Gontier</i>	Silvia Bosco	<i>Silvia Bosco</i>
81. CONFOMMERCIO VALLE D'AOSTA	Graziano Dominidato	<i>Graziano Dominidato</i>	ANDRIANO VALIERI	<i>ANDRIANO VALIERI</i>
82. CONFINDUSTRIA VALLE D'AOSTA	Francesco Turcato	<i>Francesco Turcato</i>		
83. ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO	Italo Cerise	<i>Italo Cerise</i>		
84. FEDERATION S.C.	Daide Casola	<i>Daide Casola</i>		
85. REVISORE DEI CONTI	Ivano Comè	<i>Ivano Comè</i>		
86. NOTAIO	Silvia Galliano	<i>Silvia Galliano</i>		

Roberto Sapia

Roberto Sapia

Bruno Jocaliaz

Wanda Chapellu

Elisa Maila Cicco

Roger Georgy

Maurizio Lanvi

Aline Viérin

Lorena Engaz

Massimo Pepellin

Alberto Clabaton

Francesco Favre

Massimo Pepellin

Andrea Barnaz

Alessio Desandre

Andrea Bionaz

Guido Théodule

Paolo Cheney

Gabriel Diémoz

Nella Thersod

FIRMA

DELEGATO

FIRMA

RAPPRESENTANTE LEGALE

Allegato B ai nn. 8595/6309

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA
"GRUPPO DI AZIONE LOCALE DELLA VALLE D'AOSTA"**

PARTE PRIMA – Disposizioni generali

1. Denominazione

È costituita l'Associazione riconosciuta denominata "*Gruppo di Azione Locale della Valle d'Aosta*" (in forma abbreviata "*G.A.L. Valle d'Aosta*"), iscritta nel Registro regionale delle persone giuridiche al n. 127.

2. Sede

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Aosta al primo piano di piazza Chanoux, n. 45.

L'Associazione potrà svolgere la propria attività nell'ambito di tutto il territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Il GAL potrà avvalersi, altresì, delle sedi istituzionali degli associati per l'espletamento di specifiche finalità operative e gestionali.

3. Durata

L'Associazione ha durata fino al 31 dicembre 2040, oppure fino al completo raggiungimento dell'oggetto associativo.

È fatta salva la possibilità di proroga oltre la scadenza del termine per il completamento degli interventi programmati.

È ammesso lo scioglimento anticipato per deliberazione degli associati, ovvero per il verificarsi di qualsiasi altra causa di scioglimento prevista della legge.

4. Oggetto sociale

L'Associazione non ha fini di lucro e ha come scopo prioritario il sostegno allo sviluppo locale LEADER di tipo partecipativo.

L'Associazione è stata costituita nel 2016 quale Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) con lo scopo prioritario di partecipare al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Autonoma Valle d'Aosta 2014-2020 e di dare attuazione alla Strategia di Sviluppo Locale (SSL).



L'Associazione ha la finalità generale di concorrere alla promozione dello sviluppo sostenibile e durevole delle zone rurali, sulla base delle necessità espresse dai soggetti economici, sociali e culturali operanti nel proprio territorio, elaborando e attuando le strategie di sviluppo locale partecipativo, di cui all'art. 31 comma 2, lett. c) del Regolamento (UE) 2021/1060, assolvendo in particolare le funzioni, di cui all'art. 33 comma 3 dello stesso Regolamento (UE) 2021/1060, che svolge in via esclusiva.

L'Associazione si propone inoltre di svolgere ogni altra attività necessaria e strumentale in conformità al presente Statuto ed alla normativa vigente.

L'Associazione esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito della Regione autonoma Valle d'Aosta, ad esclusione delle attività legate alla cooperazione transfrontaliera e interterritoriale che possono essere svolte in via occasionale al di fuori del territorio regionale.

Tutte le attività non conformi agli scopi associativi sono espressamente vietate.

5. Fondo comune

L'Associazione utilizza per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività le risorse economiche derivanti da:

- a) quote e contributi degli associati, distinti in base alla natura pubblica o privata dell'associato;
- b) contributi (comunque denominati) derivanti da organismi internazionali, dall'Unione Europea, dallo Stato, dalla Regione autonoma Valle d'Aosta o da altre istituzioni pubbliche;
- c) eredità, donazioni e legati;
- d) erogazioni liberali degli associati e di terzi;
- e) altre entrate strumentali al perseguimento degli scopi sociali e compatibili con il presente Statuto e con la normativa vigente.

Eventuali proventi derivanti dall'esercizio di attività commerciali o diverse, per cui si è usufruito di agevolazioni fiscali, non possono essere divisi fra gli associati. L'eventuale avanzo di gestione, derivante dalle attività sopracitate o da contributi pubblici e/o privati deve essere reinvestito a favore di attività istituzionali previste dal presente Statuto.

Il patrimonio residuo, derivante dalle quote associative versate annualmente dai soci, può invece essere restituito agli associati come previsto dall'art. 31 del Codice Civile.

6. Fondo rischi

A partire dal bilancio del 2018, il Comitato Direttivo ha deciso di accantonare in bilancio un fondo rischi pari al 5% dei contributi assegnati dalla Regione autonoma Valle d'Aosta, in modo da poter far fronte ad eventuali future contestazioni circa il riconoscimento delle spese rendicontate. Il fondo verrà mantenuto per n. 10 anni dopo lo scioglimento del GAL. Decorso il termine stabilito, l'eventuale patrimonio residuo, costituito dalle quote associative versate annualmente dai soci, potrà essere distribuito tra questi ultimi, ai sensi dell'art. 23 del presente Statuto.

PARTE SECONDA – Degli associati

7. Ammissione degli associati

Il numero degli associati è illimitato.

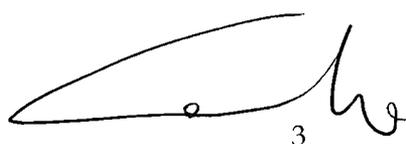
Possono essere associati i rappresentanti degli interessi socio-economici locali, sia pubblici sia privati, che sono in possesso di esperienze e competenze negli ambiti di interesse della Strategia di Sviluppo Locale.

Nel rispetto del principio di inclusione, l'Associazione, in conformità dell'articolo 31, comma 2 lett. b) del Regolamento (UE) 2021/1060, è composto da *“rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati, nei quali nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale”* e può essere composta da: enti pubblici, definiti come tali ai sensi della normativa vigente, e privati, associazioni di categoria tra imprenditori operanti sul territorio della Valle d'Aosta, loro consorzi, istituti di credito, associazioni di vario tipo (di produttori, di consumatori, ambientaliste, culturali, di promozione sociale, ricreative, etc...), ONG, ONLUS e cooperative sociali, gli operatori economici e sociali, imprese, organizzazioni e istituzioni internazionali che svolgono attività nel campo e in settori di riferimento della società, enti di ricerca, fondazioni, liberi professionisti e loro associazioni/società ed i privati cittadini.

Gli aspiranti associati dovranno presentare domanda scritta al Comitato Direttivo.

Il Comitato Direttivo delibera sulle domande di ammissione entro trenta giorni dalla presentazione della domanda, dandone comunicazione nella prima Assemblea utile.

All'atto dell'ammissione, l'associato si impegna a pagare la quota associativa annuale eventualmente istituita dall'Assemblea ordinaria, secondo le disposizioni del presente Statuto ed eventuali ulteriori atti applicativi.


3





La qualifica di associato non è trasmissibile, e si perde per morte, estinzione, recesso o esclusione.

8. Diritti e obblighi degli associati

Gli associati devono avere parità di diritti e di doveri.

Gli associati si impegnano a farsi promotori di idee, progetti e proposte innovative finalizzate allo sviluppo economico, culturale e sociale delle zone rurali, a collaborare con l'Associazione per il perseguimento e la realizzazione delle finalità e delle attività statutarie e ad osservare il presente statuto e le deliberazioni assunte dagli organi associativi in conformità dello stesso.

Gli associati sono tenuti al pagamento della quota associativa annuale, laddove stabilita dall'Assemblea.

Gli associati in regola con il pagamento della quota associativa annuale, laddove stabilita dall'Assemblea, hanno diritto a partecipare all'Assemblea.

Non sono ammesse deleghe tra i soci per la partecipazione e il voto in Assemblea.

Gli associati hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi; hanno altresì diritto all'accesso dei documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'Associazione.

Gli associati possono recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Comitato direttivo. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio nel corso del quale è stato esercitato. L'associato receduto non ha diritto alla restituzione della quota associativa e dei contributi versati, ai sensi dell'articolo 24, ultimo comma del Codice Civile.

In caso di necessità, l'associazione può richiedere versamenti agli associati a titolo di ulteriori quote associative o di finanziamento.

9. Esclusione dell'associato

L'associato può essere escluso dall'Associazione nel caso di inadempimento degli obblighi associativi o per altri gravi motivi che abbiano arrecato un danno all'Associazione.

In particolare, l'Associato può essere escluso laddove:

- non sia più in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali oppure abbia perduto i requisiti per l'ammissione;
- non osservi le disposizioni dello Statuto e dei regolamenti dell'Associazione e le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- senza giustificati motivi non adempia puntualmente agli obblighi assunti a qualunque titolo verso l'Associazione o pregiudichi in qualunque modo le attività dell'Associazione, anche svolgendo attività in concorrenza con l'Associazione stessa.

L'esclusione dell'associato, su proposta del Comitato direttivo, è deliberata dall'Assemblea nella sua prima riunione utile.

L'esclusione dell'associato deve essere comunicata per iscritto e corredata da congrua motivazione nei casi previsti nel secondo comma del presente articolo.

L'associato escluso non ha diritto alla restituzione della quota associativa e dei contributi versati. ai sensi dell'articolo 24, ultimo comma del Codice Civile.

PARTE TERZA – Degli organi sociali

10. Organi sociali

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) Assemblea degli associati;
- b) Presidente;
- c) Comitato direttivo;
- d) Struttura di gestione;
- e) Revisore dei conti.

Le cariche sociali di cui alle lettere a, b, c, non danno diritto ad alcun compenso, salvo il rimborso delle spese vive e di quelle sostenute nello svolgimento di missioni per conto dell'Associazione, sia in territorio regionale, nazionale che estero.



11. Assemblea degli associati

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione.

Le deliberazioni adottate dall'Assemblea in conformità allo Statuto obbligano tutti gli associati, anche se assenti o dissenzienti.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

12. Competenza dell'Assemblea

L'Assemblea ordinaria delibera su:

- a) approvazione del bilancio dell'Associazione;
- b) nomina e revoca dei componenti del Comitato Direttivo;
- c) istituzione della Struttura di gestione;
- d) nomina del Revisore dei conti;
- e) indirizzi e direttive generali dell'attività dell'Associazione, fra cui quelle volte all'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale;
- f) determinazione dell'importo dell'eventuale quota associativa annuale;
- g) scioglimento anticipato o proroga della durata dell'Associazione;
- h) quant'altro demandato per legge o per Statuto o sottoposto dal Comitato direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera su:

- a) modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- b) scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio (articoli 21 e 31 c.c.).

13. Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio (articolo 20, comma 1 c.c.).

L'Assemblea può riunirsi anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché nell'ambito del territorio valdostano.

L'Assemblea deve essere convocata dal Presidente dell'Associazione, dal Comitato direttivo quando se ne ravvisa la necessità o, su richiesta motivata di almeno un decimo degli associati, dal Presidente.

La convocazione dovrà essere effettuata per iscritto mediante posta elettronica certificata o, per le persone fisiche, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di

ritorno, inviata a ciascun associato almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione, ai sensi dell'art. 2479 bis del codice civile.

Nell'avviso di convocazione dovranno essere indicati il luogo, la data e l'ora in cui si terrà l'Assemblea, sia in prima che in eventuale seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

14. Svolgimento dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione e, in mancanza, da persona da lui nominata.

Svolge le funzioni di Segretario il Coordinatore del GAL Valle d'Aosta.

In occasione di ciascuna Assemblea dovrà essere redatto un verbale, che verrà firmato dal Presidente e dal Segretario.

Le deliberazioni devono risultare dal verbale firmato dal Presidente e dal Segretario e sono vincolanti per tutti i soci. Con riguardo ai *quorum* deliberativi e costitutivi, si applica l'art. 21 del codice civile: l'Assemblea delibera a maggioranza di voti, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà degli aventi diritto a partecipare, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Non sono ammesse deleghe tra i soci per la partecipazione e il voto in Assemblea.

In relazione al numero ed alla tipologia di associati che fanno parte dell'Associazione, il Comitato direttivo potrà proporre all'Assemblea atti regolamentari attinenti il funzionamento dell'Associazione, al fine di rispettare le soglie di rappresentanza previste dall'art 31 par. 2 lett. b) Regolamento (UE) 2021/1060.

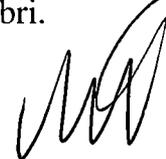
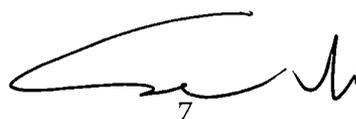
Le votazioni possono avvenire con voto palese oppure a scrutinio segreto qualora ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei presenti.

15. Comitato direttivo

L'Associazione è amministrata da un Comitato direttivo, composto dai rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati, nei quali nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale.

Il Comitato direttivo è composto da cinque componenti, scelti dall'Assemblea tra i suoi membri o tra i loro rappresentanti o delegati.

La composizione garantisce che la rappresentanza dei soci privati, appartenenti a diversi gruppi di interesse, sia almeno pari ai 3/5 dei membri.



La composizione del Comitato Direttivo si fonda sui principi costituzionalmente garantiti, ivi compreso il principio di uguaglianza di cui all'articolo 3, primo comma della Costituzione (*"tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali"*).

I componenti restano in carica tre anni, salvo revoca o dimissioni, e sono rieleggibili.

I componenti del Comitato Direttivo, che venissero a mancare nel corso dell'esercizio sociale, verranno sostituiti dall'Assemblea con specifica delibera.

Nel caso venga meno la maggioranza dei componenti del Comitato Direttivo, quelli rimasti in carica devono convocare l'Assemblea, affinché provveda alla sostituzione dei mancanti. I componenti così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

Il Comitato direttivo può delegare il compimento di atti particolari, specificamente determinati, al Presidente, ovvero ad uno o più consiglieri, ad eccezione delle decisioni circa la selezione delle operazioni.

16. Competenza del Comitato direttivo

Il Comitato direttivo è investito di ogni potere per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell'Associazione e per la sua direzione ed amministrazione.

In particolare, il Comitato direttivo:

- a) nomina il Presidente;
- b) fissa le direttive per il perseguimento degli scopi sociali;
- c) presenta progetti e programmi nell'ambito di iniziative comunitarie e nazionali attinenti allo sviluppo rurale;
- d) sulla base delle proposte della Struttura di gestione, approva i progetti e i programmi specifici di intervento che attuano le azioni della Strategia di Sviluppo Locale, individuando l'ammontare degli impegni di spesa e le procedure per la selezione degli attuatori;
- e) assicura il coordinamento e la supervisione di tutte le iniziative contenute nella Strategia di Sviluppo Locale;
- f) supervisiona la gestione ordinaria dell'attività dell'Associazione;
- g) decide sugli investimenti patrimoniali;
- h) delibera sull'ammissione di nuovi associati;

- i) propone all'Assemblea l'esclusione degli associati;
- j) approva i progetti di bilancio da presentare all'Assemblea, corredandoli di idonee relazioni;
- k) stabilisce le prestazioni di servizi agli associati ed ai terzi e le relative modalità di svolgimento;
- l) nomina e revoca collaboratori, consulenti, dipendenti ed emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere.

Il Comitato direttivo può inoltre affidare o delegare singoli atti, specifiche categorie di atti o di attività o singole o specifiche funzioni a uno o più dipendenti dell'Associazione, in possesso di laurea e competenze adeguate, individuati quali Responsabili, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio.

Il Comitato Direttivo e i suoi componenti sono responsabili verso i terzi per la violazione degli obblighi inerenti alle loro funzioni (artt. 2394 e 2395 c.c.) e verso l'Ente secondo le disposizioni del mandato (art. 18 c.c.).

È esente da responsabilità il componente che non abbia partecipato all'atto che ha causato il danno, salvo il caso in cui, essendo a cognizione che l'atto si sta per compiere, egli faccia constare del proprio dissenso.

17. Convocazione e funzionamento del Comitato direttivo

Il Comitato direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario, ovvero quando ne sia formulata richiesta da almeno due membri.

La convocazione avverrà a mezzo posta elettronica certificata, e-mail, raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero mediante qualsiasi strumento idoneo a garantire il ricevimento della convocazione, con un preavviso di almeno tre giorni. Nei casi di urgenza potrà essere convocato anche con un preavviso di ventiquattrore.

Con l'avviso di convocazione dovranno essere comunicati il luogo, la data e l'ora in cui si terrà il Comitato direttivo, nonché l'ordine del giorno.

Il Comitato direttivo è presieduto dal Presidente, o, in sua assenza, dal membro più anziano.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

Svolge le funzioni di Segretario il Coordinatore del GAL Valle d'Aosta.




Delle deliberazioni è redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.
In caso di morte o impedimento permanente di uno dei consiglieri si procederà, nei trenta giorni seguenti, a nuova elezione ad opera dell'Assemblea.

18. Presidente

Il Presidente è nominato dal Comitato direttivo, nella sua prima convocazione, tra i suoi membri di espressione pubblica, a maggioranza semplice.

Al Presidente dell'Associazione spetta la rappresentanza sostanziale e processuale dell'Associazione.

Il Presidente convoca e presiede il Comitato direttivo e l'Assemblea degli associati.

Il Presidente sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti eventualmente adottati.

Il Presidente rappresenta l'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio. In caso di impedimento, svolge le funzioni di Presidente il membro più anziano di età.

19. Struttura di gestione

La Struttura di gestione è la struttura gestionale competente sotto il profilo tecnico-amministrativo e finanziario, ed assolve a tutte le attività attinenti alla corretta gestione dei fondi pubblici.

La Struttura di gestione è istituita dall'Assemblea a seguito del riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione.

Il Comitato Direttivo fornisce le direttive per l'individuazione dei componenti della Struttura, che dovrà essere composta almeno da:

- un coordinatore, con almeno cinque anni di esperienza nella gestione dei fondi pubblici e della disciplina sulla gestione delle risorse finanziarie europee;
- una figura professionale esperta con specifiche competenze nell'animazione territoriale e nella progettazione di interventi cofinanziati;
- una figura per le procedure amministrative e finanziarie, con provata conoscenza delle procedure connesse alla gestione di fondi pubblici e della disciplina sulla gestione delle risorse finanziarie europee.

Il GAL provvederà ad impiegare tutto il personale nel rispetto del principio della separazione delle funzioni e della prevenzione dell'insorgenza di conflitti di interesse.

20. Revisore dei conti

Il Revisore dei conti è nominato dall'Assemblea per cinque anni, rinominabile per una sola volta.

Il Revisore dei conti deve essere iscritto al competente ordine professionale.

L'incarico di Revisore dei conti non può essere conferito ad un associato, ma soltanto ad un soggetto esterno.

Il Revisore dei conti provvede al riscontro contabile sulla gestione finanziaria dell'Associazione, riferendo all'Assemblea in sede di approvazione del rendiconto di esercizio, mediante relazione scritta.

Il Revisore dei conti è tenuto inoltre all'assolvimento di ogni adempimento postogli in capo dalla legge.

PARTE QUARTA – Disposizioni finali

21. Bilancio

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il Comitato direttivo è incaricato della predisposizione del bilancio consuntivo.

Il bilancio consuntivo, unitamente alla relazione del Comitato direttivo, deve essere esposto nella sede, di cui all'art. 2, affinché tutti gli associati possano prenderne visione.

Il bilancio consuntivo è approvato dall'Assemblea ordinaria degli associati su proposta del Comitato direttivo entro il termine del 30 aprile di ogni anno.

L'eventuale avanzo di gestione verrà accantonato nel patrimonio sociale, salvo diversa deliberazione assembleare.

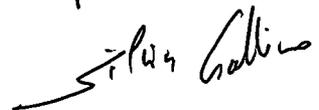
Stante l'assenza di fini di lucro, è vietata la distribuzione di utili agli associati, sotto qualsiasi forma.

22. Modifiche statutarie

Il presente Statuto è modificabile esclusivamente dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno i due terzi degli associati.

Ogni aggiunta o modifica al presente Statuto non potrà essere in contrasto con gli scopi sociali e con la normativa vigente.

23. Scioglimento dell'Associazione



Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo derivante sono deliberati dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati. L'eventuale patrimonio residuo derivante dalle quote associative verrà restituito in proporzione ai soci, compreso il fondo rischi residuante dopo il decorso degli anni di vincolo previsti.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo.

24. Normativa applicabile

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Statuto, si applicano le disposizioni contenute nel codice civile e nel Regolamento (UE) 1060/2021.

25. Regolamento interno

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Statuto limitatamente al funzionamento amministrativo dell'Associazione, si applica il regolamento interno dell'Associazione, approvato dall'Assemblea su proposta del Comitato direttivo.